

Dalla prima

U Thant

so dal presidente uscente, il ministro degli Esteri...

Una polemica dichiarazione della compagna Carettoni

Disagio nel PSI dopo le conclusioni del CC

«Nessun socialista può desiderare un congresso mascherato»

ROMA, 18 settembre

Le conclusioni di questo CC sono state di giorni scorsi con la ratifica...

cialismo. Del resto così fu il precedente congresso del PSDI...

ponendo alle loro posizioni il fatto che «è evidente che la Chiesa è interessata a una lunga collaborazione fra cattolici e socialisti...

Inni all'unificazione ormai in atto, sono venuti oggi dai socialisti Matteotti e del socialdemocratico Averardi...

Maltempo dappertutto: finita l'estate

Fiumi in piena e villaggi isolati

Allagata a Pisa la piazza dei Miracoli - Cinque i morti su una «Fulvia» inghiottita da un canale straripato presso Foggia

Telegrammi di Bucciarelli Ducci e Merzagora a Saragat per il compleanno

ROMA, 18 settembre

In occasione del genellaco del Presidente della Repubblica...

Un messaggio analogo è stato inviato a Saragat dal presidente della Camera Bucciarelli Ducci.

Domenica temporalesca in gran parte d'Italia: piogge talora assai violente...

A Pisa il temporale ha provocato vari allagamenti. Anche l'isola di Montecristo...

Intanto sono salite a cinque le vittime del grave incidente stradale avvenuto l'altro giorno presso Foggia...

affluente del Cervaro — a circa due chilometri di distanza dal punto in cui l'automobile era stata travolta...

I corpi della moglie, Alma, di 40 anni, e dei figli Maria Antonella, di 11, Umberto, di 7, ed Alessio, di 5, vennero ritrovati nella tarda serata...

Il corpo di Antonio Di Mili è stato trovato, supino, coperto in gran parte dalla melma limacciose depositata dalle acque del fiume...

Il vigile del fuoco, dall'autocarro a bordo del quale era giunto nella zona, ha cercato di portare soccorso alla famiglia Di Mili...

Manifestazione a Foggia

Migliaia di firme a un appello per la pace

Galluzzi: spingere il governo a iniziative di pace

DAL CORRISPONDENTE

FOGGIA, 18 settembre

Una imponente manifestazione per la pace di solidarietà con l'eroico popolo vietnamita...

Il compagno Galluzzi, nel suo discorso ha affrontato alcuni problemi della pace e della strategia americana...

È necessario, egli ha detto, che si intensifichino in tutto il Paese il movimento di opinio-

ne pubblica perché cessi l'aggressione americana al Vietnam e perché si costringa il governo italiano a farsi promotore di concrete autonome iniziative di pace...

A chiusura della forte manifestazione è stato comunicato che nel corso della stessa sono stati raccolti, attraverso una adesione sincera e spontanea, da parte di lavoratori, semplici cittadini, esponenti politici e sindacali, intellettuali e giovani studenti...

Insiste il figlio della condannata per l'assassinio di Sanremo

«Smascherò l'assassino se liberate mia madre»

DAL CORRISPONDENTE

SANREMO, 18 settembre

Dopo avere scritto una lettera ad un periodico sanremese, con la quale annunciava che sua madre, Maria Salvi, intendeva dare un serio colpo alla politica ultranazista e superfondista dei circoli politici reazionari e militari di Washington...

Avvicinato sul suo piccolo appartamento di Rheidt, una cittadina di 30 chilometri da Essen, nel nord della Germania, Angelo Pesce ha confermato di conoscere il vero assassino...

Il delitto per cui la madre del Pesce, allora quarantottenne, venne condannata, nel 1961 a 19 anni di carcere, avvenne in una villetta di corso degli Inglesi, dietro il Casinò. Sospettata immediatamente dagli inquirenti, Maria Salvi fu formalmente incriminata quando si scoprì una ricevuta d'affitto con la data contraffatta che la polizia aveva rintracciato nel tentativo della donna di nascondere che proprio il giorno del delitto era stata nella casa di Gemma Guido, uccisa con una seggiola alla testa.

All'incarico del giornale sanremese Angelo Pesce ha ora dichiarato: «Conosco il nome del vero assassino, ma temo che il rivelarlo mi possa procurare dei fastidi anche qui. Dirò tale nome solo quando mia madre uscirà dal carcere».

Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).

Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).

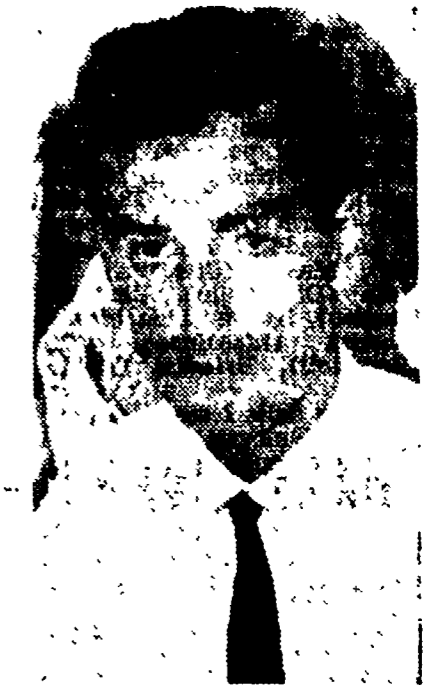
Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).

Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).

Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).

Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).

Angelo Pesce, però, non ha voluto specificare se con questo intendeva dire che avrebbe chiesto l'uscita della madre a pena espiata, e cioè fra dodici anni (il che sembra assurdo), oppure se pretendesse che la giustizia si fidesse sulla parola liberando anzitutto la donna (il che sembra altrettanto assurdo).



Angelo Pesce

Proseguono oggi le trattative per i chimici

ROMA, 18 settembre. La sessione di trattative tra i rappresentanti sindacali dei lavoratori chimici e farmaceutici proseguiranno, domani e giovedì, nella sede romana della Confindustria.

Cortina

Due alpinisti tedeschi salvati dopo quattro giorni in parete

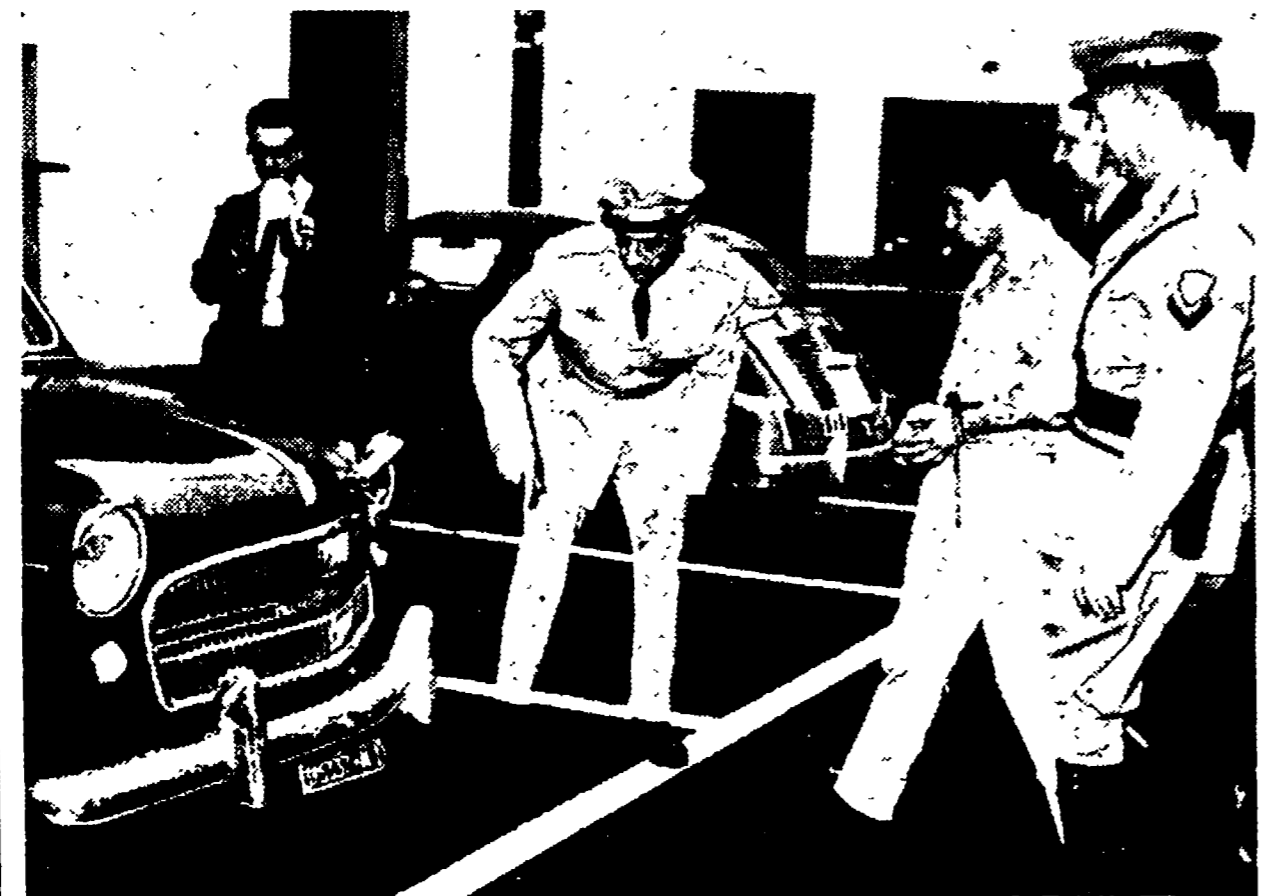
CORTINA D'AMPEZZO, 18 settembre. Due alpinisti tedeschi, Werner Wildner, ventiseienne, di Norimberga, e Atrun Meissner, di Amselweg, 29enne, bloccati da giorni per il maltempo sulla parete nord del Pelmo, a 250 metri dalla vetta, sono stati tratti in salvo nel pomeriggio di oggi dalle squadre del pronto soccorso alpino di San Vito di Cadore e di Cortina d'Ampezzo.

Bloccati per 70 ore con pochi viveri e scarsa attrezzatura, i due alpinisti tedeschi erano in condizioni di preoccupante sfinitimento; tuttavia prima sul Pelmo e poi al rifugio De Luca sono stati prontamente ricoverati e quindi ricondotti al rifugio Città di Fiume dal quale erano partiti.

Arrestato a Milano un pirata della strada

Occulta il cadavere dell'investita ma viene smascherato da un soldato

Il militare era stato insospettito dall'atteggiamento di un automobilista fermo sulla strada



MILANO — Antonio Franciosa, l'uomo che ha investito e ucciso una donna, occultandone il cadavere, ammanettato fra gli agenti di fronte alla sua auto.

MILANO, 18 settembre

Un pirata della strada ha investito una donna e l'ha uccisa. Arrestata la macchina e tornato indietro con la probabile intenzione di recare soccorso alla vittima, visto che la donna era già morta, anziché avvisare la polizia, l'investitore ha tentato di occultare il cadavere verso un vicino prato nel tentativo di occultarlo e di sfuggire, così, alla giustizia.

La vittima dell'incidente è la cinquantenne Edvige Briochi, residente anch'essa a Sesto San Giovanni, in via Mugliasca. La donna è stata investita frontalmente ed è deceduta subito. Stava rientrando a casa con delle medicine che le erano state prescritte poche ore prima dal dott. Andrea. Proprio mentre stava avviandosi verso la propria abitazione, sopraggiungeva la macchina di un giovane, che, in un baleno, è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

La vittima dell'incidente è la cinquantenne Edvige Briochi, residente anch'essa a Sesto San Giovanni, in via Mugliasca. La donna è stata investita frontalmente ed è deceduta subito. Stava rientrando a casa con delle medicine che le erano state prescritte poche ore prima dal dott. Andrea. Proprio mentre stava avviandosi verso la propria abitazione, sopraggiungeva la macchina di un giovane, che, in un baleno, è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

La vittima dell'incidente è la cinquantenne Edvige Briochi, residente anch'essa a Sesto San Giovanni, in via Mugliasca. La donna è stata investita frontalmente ed è deceduta subito. Stava rientrando a casa con delle medicine che le erano state prescritte poche ore prima dal dott. Andrea. Proprio mentre stava avviandosi verso la propria abitazione, sopraggiungeva la macchina di un giovane, che, in un baleno, è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Il cacciatore di Trento, Renzo Garbari di 24 anni, è stato ucciso da un colpo partito dal suo stesso fucile. Il giovane stava percorrendo un ripido sentiero in un bosco nei pressi di San Rocco, quando è inciampato. L'arma è caduta a terra e, nell'urto, è partita una fuoristrada che ha investito in pieno il cacciatore. Il Garbari è morto sul colpo.

Energia per elettrodomestici

Sospeso l'esame della legge sull'aumento dell'imposta

ROMA, 18 settembre

La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha rinviato l'esame, in sede referente, dei due disegni di legge con i quali il governo intende triplicare l'ICE sulle acque minerali, medicinali e da tavola e sulle bevande gasate, e portare da L. 0,50 a L. 5 al Kw/h l'imposta erariale sui consumi di energia elettrica per usi elettrodomestici.

Il dibattito è stato sospeso, subito dopo la relazione sul primo disegno legislativo, su richiesta dei compagni Raffaelli e Mino, del compagno Angelino del PSIUP e del deputato Trombetta. La commissione Finanze della Camera, rendendosi conto della gravità dei provvedimenti, ha deciso di soprassedere al loro esame e di chiedere il parere della commissione Industria per quanto concerne i riflessi che un così drastico aumento delle imposte provocherà sui consumi.

Grave incidente a Lugo di Romagna

«500» contro un camion: due morti

Ferite altre due persone a bordo dell'utilitaria

LUGO DI ROMAGNA, 18 settembre

Due morti e due feriti gravi costituiscono il tragico bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri sera, probabilmente a causa dello stato viscido della strada, sulla provinciale Bastia, in territorio di Lugo, durante l'imperverare di un temporale. Protagonisti: l'utilitaria condotta dal senese Carlo Squarziotti, residente a Lugo di Romagna, e l'autocarro 685 Fiat condotto da Zenone Franco Rapetta, residente a Piacenza.

Lo Squarziotti verso le ore 20.30 stava dirigendosi verso Fio di Argenta con la zia, Angela Matulli, di 70 anni, residente a Faenza, a moglie, Ida Costa, di 21 anni, e il cugino, Felix Matulli, di 13 anni, residente a Ferrara, quando improvvisamente, per cause ancora in fase di accertamento, avvenne la sciagura. Nell'uscire da una delle tante curve di quel tratto di strada, l'auto dello Squarziotti, una 500 D, andava a cozzare con inaudita violenza contro la parte anteriore di un autocarro portato dal Rapetta, proveniente in senso contrario.

Muore in auto padre di undici figli

REGGIO EMILIA, 18 novembre

Un mezzadro che era padre di undici figli, Sarino Ferrari, di 58 anni, residente a Poggio di Albinea (Reggio Emilia), è morto oggi in un incidente accaduto nei pressi di Villa Canali, alla periferia di Reggio Emilia.

Il Ferrari era a bordo di un'auto pilotata dal figlio Santino, di 25 anni; l'auto è improvvisamente sbandata ed è finita contro un muretto. Sarino Ferrari è morto mentre soccorritori riuscivano a estrarre i corpi dei quattro sventurati, provvedendo al loro immediato ricovero all'ospedale civile di Lugo, dove lo Squarziotti giungeva purtroppo cadavere. Verso le otto di stamane anche la Matulli, malgrado le cure mediche, cessava di vivere.

La moglie dello Squarziotti, che al momento dell'incidente era seduta dietro il marito, e il giovane Felix Matulli, sono stati invece giudicati gravemente rispettivamente in trentina e quaranta giorni, salvo complicazioni, per grave stato di choc, ferite e fratture multiple.

Fidenza

Su un pretesto il PSI apre la crisi

Rinvitata alla prossima seduta la «verifica della maggioranza» - I comunisti documentano il loro impegno per allontanare lo stabilimento della CIP

DALL'INVIATO

FIDENZA, 18 settembre. La crisi della Giunta comunale di Fidenza è praticamente aperta, anche se ufficialmente l'amministrazione comunale continua ad essere retta da una Giunta formata da socialisti, comunisti e socialisti unitari. Il Consiglio comunale è stato investito del problema ieri sera, ad apertura di una seduta che è stata, oltre che la più affollata, una delle più vivamente degli ultimi vent'anni.

Prendendo lo spunto da una dichiarazione del gruppo socialista Ferrarini, i consiglieri democristiani e socialdemocratici hanno richiesto la verifica della maggioranza e il sindaco socialista Marchetti ha assicurato che la prossima riunione del Consiglio sarà dedicata, appunto, alla «verifica».

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Belluno, Trieste, Udine, etc.

WARIO ALICATA Direttore ELIO QUERCIOLO Direttore

Ediz. S.P.A. «l'Unità» Tipografia T.E.M. - Milano - Viale Fulvio Testi 75. Iscrizione al n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano. Edizione del lunedì lire 400. - Italia anno L. 13.000, semestre 6.750, trimestre 3.500 - ESTERO: anno L. 20.000, semestre 11.250, trimestre 5.750 - CON LUNTA: L. 500 lire mm. - NEUROLOGIA: anno L. 15.150, semestre 7.800, trimestre 4.100 - ESTERO: anno L. 25.500, semestre 13.200, trimestre 6.700 - PUBBLICITÀ: Conoscenza e...